

Decreto "cura Italia": le delibere in video conferenza hanno validità amministrativa

[Home](#) > [Professione](#) > [Organizzare la scuola](#) > [Attività collegiali, calendari, attività integrative](#) > [Decreto "cura Italia": le delibere in video conferenza hanno validità amministrativa](#)

DiSAL i comunica che la Camera dei Deputati ha approvato il 24 aprile 2020 il disegno di legge, già approvato dal Senato della Repubblica il 9 aprile 2020, di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 (decreto Cura Italia).

Nella conversione in legge del DL 18.03.2020 è stato introdotto il comma 2 bis all'art 73 che recita:

«2-bis. Per lo stesso periodo previsto dal comma 1, le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all'art. 40 del Testo unico n.297/94».

L'emendamento, che ora è legge, rende quindi valide le deliberazioni di tutti gli organi collegiali ovviamente garantendo modalità di trasparenza, condivisione e votazione chiare e certe. La nostra preoccupazione e la nostra istanza i merito è in tal senso sanata.

Organi collegiali in videoconferenza e valutazione collegata alla didattica a distanza sono legge dello Stato

da La Tecnica della Scuola – 30/4/2020 – Reginaldo Palermo

Il decreto "Cura Italia", convertito in legge la settimana scorsa dal Parlamento è legge dello Stato a tutti gli effetti con le modifiche che sono state apportate nel corso del passaggio al Senato.

Il testo definitivo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 aprile con il numero 27 ed entrerà in vigore il 30 aprile.

Poche, ma significative le misure sulla scuola contenute nella legge.

L'articolo 87, comma 3 ter dispone che la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta a distanza nell'anno scolastico 2019/20, produce gli stessi effetti della valutazione in presenza.

Con l'articolo 120 si incrementano di 85 milioni di euro per il 2020 le risorse destinate all'innovazione digitale e alla didattica laboratoriale e si autorizzano le scuole statali a sottoscrivere, per l'anno scolastico 2019-2020, contratti sino al termine delle attività didattiche (30 giugno 2020) con assistenti tecnici, nel limite complessivo di 1.000 unità, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

L'articolo 77 autorizza la spesa di 43,5 milioni nel 2020 per consentire alle istituzioni scolastiche ed educative di dotarsi di materiali per la pulizia straordinaria dei locali, nonché di dispositivi di protezione e igiene personale.

Molto importante poi la modifica introdotta al Senato nell'articolo 73: si prevede infatti che le sedute degli organi collegiali delle scuole possano svolgersi in videoconferenza, anche ove ciò non sia previsto nei regolamenti interni.